

Data Stampa 3374-Data Stampa 3374

Data Stampa 3374-Data Stampa 3374

**STEFANO FASSINA**

**“Basta con i talk:  
ecco le 10 regole  
per una sinistra”**

● **CAPOREALE A PAG. 8**

**L'INTERVISTA  
ATTIVO**

## Stefano Fassina Economista ed ex deputato *“Basta talk, sinistra di popolo Il decalogo di buoni e cattivi”*

**Serve rigore  
con i migranti,  
la sicurezza è  
diritto assoluto  
Aprire la  
questione Nord**

» Antonello Caporale

**S**tefano Fassina, laurea alla Bocconi, economista, un passato al Fondo Monetario Internazionale, già deputato e sottosegretario, è l'autore del decalogo delle dieci azioni da fare altrettante da dire.

E viceversa: cioè le cose da buttare a mare, quelle da non dire e tutte le altre da non fare.

**Il viceversa inizia con no alla filosofia, alle parole vuote da talk show.**

Basta liturgie, basta carte dei valori: basta filosofare. C'è bisogno di una sinistra che non abbia imbarazzo di fare la sinistra.

**No alla sinistra imbarazzata dalla parola sinistra è già un'idea.**

La sinistra deve stare in mezzo all'arco infinito della schiera di mestieri e professioni oggi affamate o marginalizzate o senza più reputazione socia-

le. Dagli operai agli stagisti schiavizzati dei grandi studi professionali, alle partite IVA, ai precari, agli artigiani che arrancano. Tutto il lavoro subordinato sotto la nostra bandiera.

**E poi?**

Non avere paura di spiegare che l'immigrazione disordinata, incontrollata, non integrata può divenire fiamma che arde nelle periferie dove tanti italiani già vivono il disagio di una vita impoverita.

**No ai maranza, ai furti di strada, alle mattane sui marciapiedi.**

Non è solo una questione di ordine pubblico, anche se la sicurezza dev'essere riconosciuta come un diritto assoluto.

**Fare i conti con la paura, ho capito bene?**

Integrare, gestire, pianificare con rigore, senza scorciatoie e senza ipocrite generosità. E statuire, almeno come principio, che esiste per gli africani e tutti gli altri abitanti in quello che definiamo terzo o quarto mondo, il diritto a non emigrare. Devono poter stare a casa loro e noi dobbiamo avere un piano per gestire questo processo interno. Vent'anni fa c'era il dipartimento della cooperazio-

ne allo sviluppo.

**La seconda emergenza qual è?**

La questione settentrionale. Oggi il Nord subisce la crisi della manifattura e il Pil sta decadendo velocemente. Lo sa che il Veneto ha perso quaranta posizioni nella classifica delle regioni? E che dal Veneto ma anche dal Friuli i giovani laureati ora devono partire perché anche nella loro terra manca il lavoro? Il Nord si sta impoverendo anche rispetto al Mezzogiorno.

**E un governo di sinistra come valterebbe lo scenario internazionale di guerra permanente?**

Contestare il principio statuito dall'Europa che la Russia costituisce una minaccia esistenziale per l'Occidente. Non dobbiamo confermarci vassalli degli Usa e non dobbiamo perdere il filo di



un'amicizia antica con la Russia.

**La Russia che ha invaso l'Ucraina deve essere nostra amica?**

Dobbiamo negoziare la tregua, la pace. E dobbiamo essere noi a proporci nel negoziato. Ma dobbiamo anche vedere il dopo: la Russia è Europa, con la Russia dobbiamo ristabilire relazioni commerciali che sono imprescindibili per la nostra economia.

**Lei non ama Bruxelles.**

Dire no all'Europa federale. Dire no all'allargamento ad est. Siamo vittime di un effetto ottico mostruoso. Com'è possibile unire un mercato del lavoro dove i salari e le tasse sono così distanti. È dumping, si alimenta un'ingiustizia e soprattutto si ferisce le società degli Stati membri che hanno un sistema di protezione più avanzato ed efficiente. Abbiamo già pagato dazio, basta.

**Altri no?**

No alla supremazia del mercato sull'uomo. Per esempio: chiusure domenicale dei centri commerciali e dei supermercati.

**E ancora no.**

No alla maternità surrogata. È

aberrante promuovere come diritto l'acquisto di un neonato al mercato della vita.

**Fassina, c'è un pizzico di destra nella sinistra che vagheggia.**

Invece mi sembra che dobbiamo restituire trasparenza e sincerità alle nostre azioni senza alcuna paura. E dare anche una speranza nel futuro. La sinistra è di popolo o non è.

**La speranza quale sarebbe?**

Ne dico una: il crollo delle nascite è indicatore del declino della speranza. La causa primaria non è economica ma è lo smarrimento di senso esistenziale e spirituale.

**Dica un'ultima cosa, ma di sinistra perdiana!**

Non è sinistra quello che abbiamo detto?

**Un'ultima cosa.**

Aumentare, fin quasi a raddoppiarli, gli stipendi nella scuola pubblica.

**Ora si che si nota il rosso.**

Diamine!

## I DIECI PUNTI PER IL PAESE DI FASSINA

**1. RAPPRESENTARE IL POPOLO:** dall'operaio in fabbrica allo stagista (sfruttato)

**2. NO ALL'EUROPA VASSALLA USA:** ritornare ad essere amici della Russia

**3. SÌ COOPERAZIONE RAFFORZATA ALTRI STATI UE:** ma no all'Europa federale

**4. EUROPA, NO ALLARGAMENTO A EST** e difendere il diritto di veto

**5. QUESTIONE NORD:** rimetterla al centro della politica

**6. AFFRONTARE IMMIGRAZIONE NON INTEGRATA:** no ipocrisie. Attaccare Meloni per gli sprechi in Albania non ha senso

**7. CONTRASTARE GLACIAZIONE DEMOGRAFICA** combattendo il declino della speranza

**8. L'UOMO PRIMA DEL MERCATO:** chiusure domenicale dei centri commerciali. No maternità surrogata

**9. STIPENDI SCUOLA PUBBLICA:** aumentarli, fin quasi raddoppiarli

**10. RINNOVARE I PARTITI** ricominciando da formazione e selezione delle classi dirigenti